



COMUNE DI CASCINA
Provincia di Pisa

DETERMINA N. 765 DEL 11/08/2026

**IL RESPONSABILE DELLA MACROSTRUTTURA SERVIZI EDUCATIVI E CULTURALI
SOCIO CULTURALE
Anna Galgani**

Oggetto:	APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER L'AVVIO DI UNA PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN ENTE DEL TERZO SETTORE (ETS) PER LA CO-PROGETTAZIONE DEL PRE, POST E DOPOSCUOLA NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO DEL TERRITORIO COMUNALE PER L'ANNO SCOLASTICO 2026/2027
----------	--

Premesso che:

- le attività di pre, post e doposcuola sono finalizzate alla prevenzione della dispersione scolastica, a garantire a tutte le bambine e bambini del territorio comunale uguali opportunità e supportare le famiglie con figli minori nella conciliazione dei tempi di vita e lavoro. Le azioni del presente progetto sono inoltre volte alla promozione del successo formativo delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi del territorio integrando momenti di dialogo e socializzazione con momenti di attività di aiuto scolastico ed effettuazione di compiti nell'ambito del doposcuola.
- la Regione Toscana incentiva le amministrazioni comunali ad attivare sul proprio territorio percorsi e/o attività da realizzare sia in ambito scolastico che extra-scolastico volti al contrasto della dispersione scolastica, alla riduzione (e progressiva eliminazione) delle differenze sociali ed economiche tra le bambine e i bambini, ragazze e ragazzi del territorio della regione;
- gli enti del terzo settore sono da sempre in prima linea nella lotta al disagio scolastico, nel sostenere attivamente le situazioni di fragilità, anche emotiva, degli studenti, nel supporto alle famiglie delle fasce più deboli e nella conciliazione dei tempi di vita e lavoro e attraverso la coprogettazione si può realizzare la programmazione e la progettazione di servizi e interventi incrementando i livelli di cittadinanza attiva e di coesione accrescendo la qualità delle scelte finali e generando un rilevante impatto sociale complessivo;

- il principio di sussidiarietà orizzontale, così come descritto all'art. 118 della Costituzione italiana, *"si svolge nell'ambito del rapporto tra autorità e libertà e si basa sul presupposto secondo cui alla cura dei bisogni collettivi e alle attività di interesse generale provvedono direttamente i privati cittadini (sia come singoli, sia come associati) e i pubblici poteri intervengono in funzione 'sussidiaria', di programmazione, di coordinamento ed eventualmente di gestione"*;
- con Determinazione Dirigenziale n. 818 del 28.08.2024 è stato individuato il soggetto partner per la co-progettazione e realizzazione delle attività di pre, post e doposcuola da effettuarsi nelle scuole del territorio comunale nella Cooperativa Sociale Manetti ETS per gli anni scolastici 2024/2025 e 2025/2026;

Considerata la necessità di avviare una nuova consultazione pubblica finalizzata all'individuazione di uno o più soggetti del terzo settore (ETS) che, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, progetti e gestisca nelle scuole del territorio comunale le attività di pre, post e doposcuola;

Considerato che:

- il procedimento di co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs 117/2017, e dell'art. 11 della L.R.T. 65/2020, ha per oggetto la definizione progettuale di iniziative, interventi ed attività di interesse generale da realizzare con modalità concertate e condivise con i soggetti del Terzo Settore individuati in conformità a una procedura di selezione pubblica;
- tale attività rientra tra quelle di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lett. r , che possono essere oggetto di co-progettazione con Enti del Terzo Settore;

Richiamata la sentenza n. 131 del 2020 della Corte costituzionale, che definisce l'istituto della co-progettazione, come modello che "non si basa sulla corresponsione di prezzi e corrispettivi dalla parte pubblica a quella privata, ma sulla convergenza di obiettivi e sull'aggregazione di risorse pubbliche e private per la programmazione e la progettazione, in comune, di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico";

Ritenuto pertanto:

- necessario indire una nuova procedura ad evidenza pubblica al fine di ammettere ai tavoli di co-progettazione un solo ETS o raggruppamento di ETS, a seguito dell'avviso pubblico, al fine di co-progettare, definire congiuntamente e gestire le attività di pre, post e doposcuola alla

luce di quanto emerso dallo svolgimento di tali attività fino a questo momento al fine di:

- fornire a chi seguirà le attività opportunità di apprendimento, socializzazione e condivisione delle esperienze svincolate da qualsiasi logica di rendimento o produttività in qualunque momento dell'anno scolastico;
- fornire alle famiglie un supporto nell'ottica della conciliazione vita familiare-lavorativa;
- prevenire la dispersione scolastica e fornire un contributo alla lotta contro il bullismo;
- di approvare la seguente documentazione quale parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - Avviso pubblico (All. 1);
 - Domanda di partecipazione (All. A all'Avviso);
 - Proposta progettuale (All. B all'Avviso);
 - Bozza di Convenzione (All. C all'Avviso);

Considerato che per tale procedura, essendo una mera manifestazione d'interesse volta agli enti del Terzo Settore finalizzata ad acquisire proposte progettuali, al momento non è necessario impegnare risorse del bilancio comunale;

Visti:

- l'art. 118 della Costituzione che sancisce il principio della sussidiarietà orizzontale;
- il D.Lgs. n. 117/2017 – Codice degli Enti del terzo Settore e, in particolare, l'art. 55 che:
 - al comma 1, disciplina l'istituto delle co-progettazione a mente del quale *“In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di coprogrammazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona”*;
 - al comma 3, prevede come la coprogettazione sia finalizzata *“...alla definizione ed*

eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti...”;

- la L.R.T. n. 65/2020 e, in particolare, l’art. 11 che disciplina l’istituto e le modalità della coprogettazione;
- le Linee guida ANAC n. 72/2022 del 27.07.2022;
- le linee guida approvate con D.M. Lavoro del 23.07.2019 per la realizzazione di sistemi di valutazione dell’impatto sociale delle attività svolte dagli enti del Terzo Settore;
- il D.M. 31.03.2021 n. 72 – Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo Settore negli art. 55-57 del Codice del Terzo Settore, che fornisce un quadro di analisi dell’istituto della co-progettazione, individua le fasi del procedimento, nonché i contenuti minimi che, per buona pratica, l’avviso deve contenere;
- la Legge n. 241/1990 in materia di procedimento amministrativo;
- il vigente Regolamento comunale per la disciplina dell’amministrazione condivisa fra Amministrazione Comunale e gli Enti del Terzo Settore;

Richiamati:

- la delibera di Consiglio Comunale n. 69 del 30.12.2025, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2026-2027-2028;
- la delibera della Giunta Comunale n. 1 del 09.01.2026, immediatamente eseguibile, con la quale è stata approvata la parte finanziaria del Piano Esecutivo di Gestione 2026-2027-2028;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 05.03.2026, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026/2028 e successive modifiche;

Preso atto:

- che ai sensi dell’art.5 della Legge n.241/1990, la responsabile del procedimento è la Dott.ssa Anna Galgani, responsabile dei Servizi Educativi e Scolastici e Diritto allo Studio attestando che non sussiste conflitto d'interessi ai sensi della L. 190/2012;
- delle conclusioni istruttorie formulate dalla Responsabile dell' U.O.C. Infanzia e Servizi Scolastici Dott.ssa Katia Tempestini a cui si ritiene di conformarsi mediante l’approvazione del presente provvedimento;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Dato atto che il presente provvedimento non comportando impegno di spesa è immediatamente esecutivo poiché è omesso il visto di regolarità contabile di cui all'art. 183 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Richiamati altresì:

- artt. 27 e 28 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi;
- art. 38 del vigente Regolamento dei Contratti;

Accertata la propria competenza, ai sensi dell'art. 27 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con Deliberazione G.C. n. 132 del 29.07.1999 e s.m.i., ed in virtù della nomina disposta con Determinazione Dirigenziale n. 572 del 11.06.2026;

DETERMINA

per le ragioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate

1. di avviare una procedura ad evidenza pubblica al fine di acquisire proposte progettuali per la co-progettazione e gestione delle attività di pre, post e doposcuola da realizzarsi nelle scuole primarie e secondarie di primo grado del territorio comunale per l'anno scolastico 2026/2027;
2. di approvare l'avviso pubblico ed i relativi allegati quali parte integrante e sostanziale del presente atto come di seguito descritti:
 1. Avviso pubblico (All. 1);
 2. Domanda di partecipazione (All. A all'Avviso);
 3. Proposta progettuale (All. B all'Avviso);
 4. Bozza di Convenzione (All. C all'Avviso);
3. di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti della norma recata dall'art.147 bis, 1° comma, del D.Lgs. 267/2000;
4. di dare atto che il presente atto verrà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Cascina

secondo le disposizioni di legge e nella sezione Trasparenza del sito istituzionale nel rispetto del D. Lgs. 33/2013 e s.m.i.;

5. di dare atto che ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241 avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana (art. 29 del D. Lgs. n. 104/2010) entro sessanta giorni, oppure, in via alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (art. 8 del D.P.R. n.1199/1971) nel termine di centoventi giorni, termini tutti decorrenti dalla data di notifica o comunicazione del presente atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.**Premesso che:**

6. le attività di pre, post e doposcuola sono finalizzate alla prevenzione della dispersione scolastica, a garantire a tutte le bambine e bambini del territorio comunale uguali opportunità e supportare le famiglie con figli minori nella conciliazione dei tempi di vita e lavoro. Le azioni del presente progetto sono inoltre volte alla promozione del successo formativo delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi del territorio integrando momenti di dialogo e socializzazione con momenti di attività di aiuto scolastico ed effettuazione di compiti nell'ambito del doposcuola.

7. la Regione Toscana incentiva le amministrazioni comunali ad attivare sul proprio territorio percorsi e/o attività da realizzare sia in ambito scolastico che extra-scolastico volti al contrasto della dispersione scolastica, alla riduzione (e progressiva eliminazione) delle differenze sociali ed economiche tra le bambine e i bambini, ragazze e ragazzi del territorio della regione;

8. gli enti del terzo settore sono da sempre in prima linea nella lotta al disagio scolastico, nel sostenere attivamente le situazioni di fragilità, anche emotiva, degli studenti, nel supporto alle famiglie delle fasce più deboli e nella conciliazione dei tempi di vita e lavoro e attraverso la coprogettazione si può realizzare la programmazione e la progettazione di servizi e interventi incrementando i livelli di cittadinanza attiva e di coesione accrescendo la qualità delle scelte finali e generando un rilevante impatto sociale complessivo;

9. il principio di sussidiarietà orizzontale, così come descritto all'art. 118 della Costituzione italiana, *"si svolge nell'ambito del rapporto tra autorità e libertà e si basa sul presupposto secondo cui alla cura dei bisogni collettivi e alle attività di interesse generale provvedono direttamente i privati cittadini (sia come singoli, sia come associati) e i pubblici poteri intervengono in funzione 'sussidiaria', di programmazione, di coordinamento ed eventualmente di gestione"*;

10. con Determinazione Dirigenziale n. 818 del 28.08.2024 è stato individuato il soggetto partner per la co-progettazione e realizzazione delle attività di pre, post e doposcuola da

effettuarsi nelle scuole del territorio comunale nella Cooperativa Sociale Manetti ETS per gli anni scolastici 2024/2025 e 2025/2026;

11.

12. **Considerata** la necessità di avviare una nuova consultazione pubblica finalizzata all'individuazione di uno o più soggetti del terzo settore (ETS) che, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, progetti e gestisca nelle scuole del territorio comunale le attività di pre, post e doposcuola;

13.

14. Considerato che:

15. il procedimento di co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs 117/2017, e dell'art. 11 della L.R.T. 65/2020, ha per oggetto la definizione progettuale di iniziative, interventi ed attività di interesse generale da realizzare con modalità concertate e condivise con i soggetti del Terzo Settore individuati in conformità a una procedura di selezione pubblica;

16. tale attività rientra tra quelle di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lett. r , che possono essere oggetto di co-progettazione con Enti del Terzo Settore;

17.

18. **Richiamata** la sentenza n. 131 del 2020 della Corte costituzionale, che definisce l'istituto della co-progettazione, come modello che "non si basa sulla corresponsione di prezzi e corrispettivi dalla parte pubblica a quella privata, ma sulla convergenza di obiettivi e sull'aggregazione di risorse pubbliche e private per la programmazione e la progettazione, in comune, di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico”;

19.

20. Ritenuto pertanto:

21. necessario indire una nuova procedura ad evidenza pubblica al fine di ammettere ai tavoli di co-progettazione un solo ETS o raggruppamento di ETS, a seguito dell'avviso pubblico, al fine di co-progettare, definire congiuntamente e gestire le attività di pre, post e doposcuola alla luce di quanto emerso dallo svolgimento di tali attività fino a questo momento al fine di:

1. fornire a chi seguirà le attività opportunità di apprendimento, socializzazione e condivisione delle esperienze svincolate da qualsiasi logica di rendimento o produttività in qualunque momento dell'anno scolastico;
2. fornire alle famiglie un supporto nell'ottica della conciliazione vita familiare-lavorativa;

3. prevenire la dispersione scolastica e fornire un contributo alla lotta contro il bullismo;
22. di approvare la seguente documentazione quale parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. Avviso pubblico (All. 1);
2. Domanda di partecipazione (All. A all'Avviso);
3. Proposta progettuale (All. B all'Avviso);
4. Bozza di Convenzione (All. C all'Avviso);
- 23.

24. **Considerato che** per tale procedura, essendo una mera manifestazione d'interesse volta agli enti del Terzo Settore finalizzata ad acquisire proposte progettuali, al momento non è necessario impegnare risorse del bilancio comunale;
25.

26. Visti:

27. l'art. 118 della Costituzione che sancisce il principio della sussidiarietà orizzontale;

28. il D.Lgs. n. 117/2017 – Codice degli Enti del terzo Settore e, in particolare, l'art. 55 che:

1. al comma 1, disciplina l'istituto delle co-progettazione a mente del quale *"In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di coprogrammazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona"*;
2. al comma 3, prevede come la coprogettazione sia finalizzata *"...alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti..."*;

29.

30. la L.R.T. n. 65/2020 e, in particolare, l'art. 11 che disciplina l'istituto e le modalità della coprogettazione;

31. le Linee guida ANAC n. 72/2022 del 27.07.2022;

32. le linee guida approvate con D.M. Lavoro del 23.07.2019 per la realizzazione di sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli enti del Terzo Settore;
33. il D.M. 31.03.2021 n. 72 – Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo Settore negli art. 55-57 del Codice del Terzo Settore, che fornisce un quadro di analisi dell'istituto della co-progettazione, individua le fasi del procedimento, nonché i contenuti minimi che, per buona pratica, l'avviso deve contenere;
34. la Legge n. 241/1990 in materia di procedimento amministrativo;
35. il vigente Regolamento comunale per la disciplina dell'amministrazione condivisa fra Amministrazione Comunale e gli Enti del Terzo Settore;
- 36.

37. Richiamati:

38. la delibera di Consiglio Comunale n. 69 del 30.12.2025, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2026-2027-2028;
39. la delibera della Giunta Comunale n. 1 del 09.01.2026, immediatamente eseguibile, con la quale è stata approvata la parte finanziaria del Piano Esecutivo di Gestione 2026-2027-2028;
40. la delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 05.03.2026, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026/2028 e successive modifiche;

41. Preso atto:

42. che ai sensi dell'art.5 della Legge n.241/1990, la responsabile del procedimento è la Dott.ssa Anna Galgani, responsabile dei Servizi Educativi e Scolastici e Diritto allo Studio attestando che non sussiste conflitto d'interessi ai sensi della L. 190/2012;
43. delle conclusioni istruttorie formulate dalla Responsabile dell' U.O.C. Infanzia e Servizi Scolastici Dott.ssa Katia Tempestini a cui si ritiene di conformarsi mediante l'approvazione del presente provvedimento;
- 44.

45. **Ritenuto** che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;
- 46.

47. **Dato atto** che il presente provvedimento non comportando impegno di spesa è immediatamente esecutivo poiché è omesso il visto di regolarità contabile di cui all'art. 183

del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

48. Richiamati altresì:

49. artt. 27 e 28 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi;

50. art. 38 del vigente Regolamento dei Contratti;

51.

52. **Accertata** la propria competenza, ai sensi dell'art. 27 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con Deliberazione G.C. n. 132 del 29.07.1999 e s.m.i., ed in virtù della nomina disposta con Determinazione Dirigenziale n. 572 del 11.06.2026;

53.

54. DETERMINA

55. per le ragioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate

56.

57. di avviare una procedura ad evidenza pubblica al fine di acquisire proposte progettuali per la co-progettazione e gestione delle attività di pre, post e doposcuola da realizzarsi nelle scuole primarie e secondarie di primo grado del territorio comunale per l'anno scolastico 2026/2027;

58. di approvare l'avviso pubblico ed i relativi allegati quali parte integrante e sostanziale del presente atto come di seguito descritti:

1. Avviso pubblico (All. 1);
2. Domanda di partecipazione (All. A all'Avviso);
3. Proposta progettuale (All. B all'Avviso);
4. Bozza di Convenzione (All. C all'Avviso);

59.

60. di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti della norma recata dall'art.147 bis, 1°comma, del D.Lgs. 267/2000;

61. di dare atto che il presente atto verrà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Cascina secondo le disposizioni di legge e nella sezione Trasparenza del sito istituzionale nel rispetto del D. Lgs. 33/2013 e s.m.i.;

62. di dare atto che ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241 avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana (art. 29 del D. Lgs. n. 104/2010) entro sessanta giorni, oppure, in via alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (art. 8

del D.P.R. n.1199/1971) nel termine di centoventi giorni, termini tutti decorrenti dalla data di notifica o comunicazione del presente atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il Responsabile della Macrostruttura
SERVIZI EDUCATIVI E CULTURALI
SOCIO CULTURALE
Anna Galgani

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale costituisce originale dell'Atto; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet del Comune di Cascina per il periodo della pubblicazione.